

Dal Jrc mascherine e materiale protettivo all'Istituto Sacra famiglia

Pubblicato: Giovedì 16 Aprile 2020



Un furgone del Jrc di Ispra è arrivato di fronte alla sede di Varese dell'Istituto Sacra famiglia martedì 14 aprile con un regalo: scatoloni e sacchi pieni di mascherine, camici e tanto altro materiale protettivo per aiutare ospiti e operatori della struttura alle prese con una situazione drammatica.

«Il materiale – raccontano dal **Jrc di Ispra** – proviene dalle scorte del nostro servizio medico. **Alcuni giorni prima avevamo già donato dei dispositivi di protezione all'Ospedale di Circolo di Varese**». La decisione di allargare la donazione anche all'Istituto Sacra Famiglia è nata dopo la notizia del **contagio di 65 ospiti e 40 operatori** all'interno della sede di Cocquio Trevisago.

Nel corso dell'emergenza, il Jrc di Ispra ha portato avanti anche altre iniziative di solidarietà. «All'inizio di ogni anno – spiegano i ricercatori – il nostro comitato culturale chiede ai dipendenti di versare una quota e contribuire così a finanziare le attività del comitato. **Di fronte all'emergenza Coronavirus abbiamo deciso invece di donare i fondi raccolti nel 2020 all'Ospedale di Circolo di Varese**».

«Anche il semestre finlandese – aggiungono – ha deciso di donare i soldi rimasti sul conto al termine del mandato di presidenza del Consiglio dell'Unione Europea a Asst Sette Laghi». **Il Jrc, inoltre, ha donato 50 pc portatili a Tedx Varese per sostenere il suo progetto di solidarietà digitale rivolto agli studenti.**

Nonostante l'emergenza Coronavirus, al Jrc il lavoro non si ferma, con molti ricercatori impegnati – ognuno da casa propria – a studiare gli effetti e la diffusione del Covid-19, e aiutare le istituzioni ad affrontare al meglio l'emergenza sanitaria. **«Il Jrc di Ispra – raccontano i ricercatori – ha dato un forte contributo alla stesura delle linee guida sull'utilizzo corretto dei test per rilevare il Coronavirus, che la Commissione europea ha emanato il 15 aprile.** Si tratta di una guida che dà la possibilità agli stati membri di utilizzare nel modo più efficiente gli strumenti per eseguire i test lungo tutte le fasi dell'epidemia».

di [Alessandro Guglielmi](#)